

COMUNITÀ PARROCCHIALE
SAN BARTOLOMEO AP.

Corva di Azzano Decimo

7 - 14 novembre 2021

XXXII dom. del Tempo Ordinario

Bollettino: XXXIV, n° 39



Per il servizio religioso o per altre comunicazioni:
cell. 3387910947;

mail: parroco@parrocchiasanbartolomeocorva.it

sito:<https://www.parrocchiasanbartolomeocorva.it>

«**tutto quanto aveva per vivere**». La misura dell'amore è la totalità.

Lo sguardo di Gesù, come racconta il vangelo di questa domenica, è attirato da una povera vedova che getta nel tesoro del tempio tutto quello che aveva per vivere. Pur essendo povera e vedova, senza cioè possibilità di appoggiarsi ad altre forme di sostentamento, quando si trova davanti a Dio, che abita nel tempio, si rende ben conto che la grandezza di Dio, la sua provvidenza e la sua misericordia sono più grandi di ogni miseria. La fede di questa donna è libera e non teme di affidare il proprio sostentamento alla cura amorevole di Dio che sa prendersi cura di orfani e vedove. Così non teme di gettare tutto ciò che ha, perché ella sa che la misura di Dio è la totalità.

La logica delle offerte a cui si educavano gli israeliti era guidata dalle ‘decime’, cioè dalle primizie del raccolto presentato a Dio, affinché il Signore benedicesse i raccolti e le greggi. A Dio va dato il meglio; lui infatti dà sempre il meglio, la vita. Gesù, però, quasi ribalta questa logica e dice che la totalità di sé e di ciò che si ha è la misura di Dio. Questo dice qualcosa di come è fatto Dio, non tanto di quello che siamo capaci di fare noi spontaneamente, perché siamo sempre preoccupati di misurare e di non perdere, mentre Dio non teme di perdere e di donare.

L'esempio della povera vedova ci ricorda due cose: innanzitutto quello che Dio ha fatto e continua a fare per noi nel suo Figlio Gesù: non c'è altro che deve dirci o darci. In Gesù c'è il tutto di lui. Si tratta di accoglierlo e riceverlo nella misura in cui lo desideriamo. La povera vedova dice che anche noi potremmo essere capaci di totalità: una volta sperimentata la grandezza del suo amore, anche noi potremmo dare tutto lasciando spazio alla gioia di essere donatori di vita come fa lui con noi.

SANTE MESSE

Domenica 7 novembre <i>XXXII DOM. DEL TEMPO ORDINARIO</i>	Ore 8.00 S. Messa Def.to Adriano Santarossa Def.ti Antonio, Santa e Benito Boem Def.to Pietro De Zotti Def.ti Antonio, Amelia e Gianni Def.to Liberale Spagnol Ore 10.30 S. Messa (streaming) Per la comunità
Lunedì 8 novembre <i>S. GOFFREDO VESCOVO</i>	Ore 15:00 in chiesa S. Rosario secondo le intenzioni di Papa Francesco, dell'Apostolato della Preghiera e per i sacerdoti secondo la proposta del fuoco d'Ars Non viene celebrata la S. Messa
Martedì 9 novembre <i>DEDICAZIONE BASILICA LATERANENSE</i>	Ore 18.00 S. Messa Def.to Pietro Moro
Mercoledì 10 novembre <i>S. LEONE MAGNO</i>	Ore 18.00 S. Messa Def.ti Luigi Gava e Lucia Pezzuti
Giovedì 11 novembre <i>S. MARTINO DI TOURS</i>	Ore 18.00 S. Messa Per i defunti
Venerdì 12 novembre <i>S. NILO</i>	Ore 18.00 S. Messa Def.to Tonino Bertoli Def.to don Giuseppe Bortolin Def.ta Maria Segato Def.to Fioravante Elsidio
Sabato 13 novembre <i>S. DIEGO</i>	Ore 18.00 S. Messa (streaming) Def.to Sergio Ciot Def.ti Mauro Fabbro e Domenico Def.to Pasquale Nadal Def.ta Martina e Piergiorgio Bellotto Def.to Ivano Taiariol Def.to Bruno Bidoggia Def.ti fam. Girotto 50° ann. di matrimonio di Claudio Morasset e Teresa Lazzaro
Domenica 14 novembre <i>XXXIII DOM. DEL TEMPO ORDINARIO</i> GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO	Ore 8.00 S. Messa Def.to Angelo Favretto Def.to Eugenio Bianco Def.ta Ada Santarossa Def.to Antonio Santarossa

	Def.ti fam. Spagnol Ore 10.30 S. Messa (streaming) Per la comunità
Confessioni sabato 13 novembre dalle 17.30 alle 18.30	

I SANTI E I DEFUNTI

Lunedì 1° novembre è stata la solennità di **Ognissanti** che ci ricorda la comunione alla quale anche noi siamo chiamati. Ricordo che la Penitenziaria apostolica ha concesso la possibilità di ottenere l'indulgenza plenaria per i defunti **per tutto il mese di novembre**, secondo le norme stabilite dalla Chiesa: confessati, comunicati, visita al cimitero, preghiera secondo le intenzioni del Papa.

APPUNTAMENTI DIOCESANI

Mercoledì 10 novembre alle ore 19.00 riprendono le lezioni della Scuola di Formazione Teologica.

Sabato 13 novembre Ritiro di Avvento in Seminario per catechisti della diocesi dalle 14.45 alle 18.00 con la prof.sa Roberta Ronchiato.

APPUNTAMENTI PARROCCHIALI

Domenica 7 novembre Alfabeto della Fede per i genitori dei bambini di 3° primaria.

Domenica 14 novembre Alfabeto della Fede per i genitori dei bambini di 5° primaria.

Domenica 14 novembre **GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO.**

Messaggio per la Giornata Nazionale del Ringraziamento

L'acqua, benedizione della terra

In molti modi Dio benedice la nostra terra, ma quando lo ringraziamo per i suoi doni, l'acqua sta al primo posto. L'acqua purifica: lo evidenzia il gesto del lavarsi le mani, cui continuamente siamo stati richiamati nel tempo della pandemia; l'acqua è al contempo realtà vivificante, che rende possibile l'esistenza delle creature. Due dimensioni che per la fede cristiana vengono assunte ed espresse sul piano sacramentale nel Battesimo: esso purifica l'esistenza del credente e la rigenera ad una nuova forma. L'acqua è vita. L'acqua è soprattutto vitale per la pratica dell'agricoltura, che da essa dipende in modo determinante. La sua disponibilità è infatti centrale perché la terra produca le messi e gli uomini e le donne della terra possano adempiere alla loro vocazione di produrre cibo per la vita. La benedizione di Dio - di cui l'acqua è simbolo ed espressione - scende sempre abbondante sulla terra. «Come la pioggia e la neve scendono dal cielo e non vi ritornano senza avere irrigato la terra, senza averla fecondata e fatta germogliare, perché dia il seme a chi semina e il pane a chi mangia, così sarà della mia parola uscita dalla mia bocca: non ritornerà a me senza effetto» (Is 55,10-11). La Parola di Dio feconda la vita degli uomini perché agiscano in modo solidale e sostenibile. L'accesso all'acqua potabile per tutti gli uomini e lo spreco della risorsa idrica sono temi di giustizia sociale. Riguardano tutti.

DECIME

Come è usanza, nella prossimità della festa di S. Martino, vengono raccolte le decime, che sono un'offerta libera per sostenere la vita della nostra parrocchia. In Chiesa ci sarà qualcuno disponibile venerdì pomeriggio dalle 16.00 alle 18.00 e sabato dalle 16.00 alle 17.30. Ovviamente si può raggiungere don Maurizio prima o durante le S. Messe.

CONDOGLIANZE

È mancato in questi giorni il caro **Rino Corazza** per il quale vogliamo innalzare a Dio la nostra preghiera di intercessione e farci vicini a Vittoria e a tutta la sua famiglia con il nostro cordoglio. È mancata anche la nonna di Andrea Favret, **Giuseppina Santa Puiatti** per la quale anche preghiamo.

ASSEMBLEA SINODALE

Ascolto e Sinodalità sono due parole che accompagnano il nostro anno pastorale che ci prepara a vivere l'Assemblea Sinodale. È bene che ciascuno rifletta e dia il proprio contributo, facendosi aiutare dalle domande rintracciabili nei **quaderni sinodali** disponibili in sacristia o consultabili qui: <https://www.pastoralepn.org/>.

Tra i quattro ambiti individuati dalla Segreteria generale ne prendiamo due questa settimana: Il Coraggio di cambiare e il Battesimo sorgente della fede.

Il coraggio di cambiare

10. Il compito prioritario dell'Assemblea sinodale sarà tracciare un cammino per riannunciare il Vangelo ai nostri giorni, ricercando con originalità nuove strade e nuove opportunità di annuncio. Siamo invitati ad essere una Chiesa capace di 'osare' l'annuncio del Vangelo, sempre, in ogni ambito.

12.2. Quali sono oggi i cambiamenti positivi che possiamo segnalare e valorizzare dentro le nostre comunità cristiane e nella società? Quali opportunità nuove e strumenti efficaci possono essere segnalati?

Il Battesimo sorgente della fede.

Di sua natura la Chiesa è missionaria e ogni battezzato, attraverso l'impegno della propria testimonianza, partecipa e manifesta l'opera di evangelizzazione della Chiesa in virtù stessa del battesimo ricevuto. È il battesimo, infatti, che abilita ogni credente a portare ad ogni persona e ad ogni situazione l'annuncio di amore e di salvezza del Risorto. [...]. Nella Chiesa la dignità viene dal Battesimo, disponibile a tutti. Uno dei compiti più importanti e più urgenti della pastorale oggi, allora, è di far scaturire nei cristiani la consapevolezza del dono ricevuto nel battesimo.

19.5. Quali scelte fare nelle parrocchie per rendere i Consigli Pastorali Parrocchiali e i Consigli di Unità Pastorale luoghi di autentica e fattiva corresponsabilità, dove si programma insieme, si fa un discernimento comunitario in vista delle scelte necessarie per lasciarsi evangelizzare e così poi portare nella vita di oggi il Vangelo?